



[maggio] /giugno 2020 N. [5] /6



Zwinglihaus, Zurigo

Care sorelle e cari fratelli, care amiche e cari amici
apriamo questa circolare con una notizia.

La segnaliamo quando noi tutti siamo ogni giorno letteralmente sommersi dalle notizie angosciose sulla diffusione del coronavirus. Asserragliati nelle nostre case abbiamo vagato di nazione in nazione, di continente in continente con la mappa interattiva della Johns Hopkins University per conoscere il dramma di milioni di persone colpite dall'infezione. Virologhe e epidemiologi ci hanno spiegato tutto quello che c'è da sapere sulla malattia dal nome impersonale di «Covid-19», la prima del Terzo Millennio che colpisce l'intero genere umano.

La notizia che qui si dà è piccola così, non ha nulla di grandioso o di travolgente:

LA CHIESA RIPRENDERÀ I CULTI DOMENICA 21 GIUGNO

nel rigoroso rispetto delle norme igienico-sanitarie, per riassaporare la gioia di incontrarci di nuovo, riuniti nell'amore di Cristo.

Sono trascorsi tre mesi da quando l'isolamento sociale imposto dalla pandemia ci ha costretti a sospendere i nostri momenti di incontro: il culto domenicale, le riunioni dell'Unione femminile, gli studi biblici, le giornate comunitarie. Piccola comunità composta di membri dispersi in tutto il cantone e oltre, ci siamo sentiti ancora più isolati del solito in questa lontananza forzata. Certo, la comunione con le sorelle e i fratelli ha continuato ad esprimersi in vari modi. Telefonate, e-mail, messaggi su WhatsApp o Facebook, lettere pastorali con cadenza settimanale, meditazioni bibliche disponibili sul sito internet della chiesa hanno permesso la circolazione delle notizie, la sopravvivenza dei contatti, la custodia dei legami. Ma abbiamo sentito che nulla potrà mai sostituire il contatto diretto, l'incontro faccia-a-faccia, le quattro chiacchiere che scambiamo durante il caffè dopo il culto o in un'agape comunitaria.

Anche se cominciano a vedersi i primi timidi segnali di ritorno ad una vita più o meno normale, rimane l'incertezza che caratterizza questa seconda fase della pandemia. Al momento per ridurre la diffusione del virus dovremo rinunciare non solo a baci e abbracci, ma dovremo anche mantenere la distanza di sicurezza e probabilmente parlarci attraverso le mascherine, senza dimenticare di disinfettare le mani prima di entrare nel locale di culto. Si apre davanti a noi una esperienza nuova e diversa di vita comunitaria in cui alcune attività rimangono incerte, mentre altre diventano di nuovo più prevedibili. Dovremo imparare a trovare di volta in volta soluzioni adeguate alla situazione d'emergenza che stiamo vivendo.

Vi sono alcuni compiti urgenti di competenza esclusiva della assemblea di chiesa che ci attendono e che possiamo svolgere con la dovuta osservanza delle disposizioni previste per gli assembramenti in luoghi pubblici. Tra questi figurano l'approvazione delle relazioni annue 2018 e 2019 e del bilancio di previsione per il 2021 nell'assemblea di chiesa ordinaria convocata per domenica 5 luglio. Nella stessa assemblea saremo chiamati ad eleggere nuovi membri del concistoro, sarà presentato il rapporto della commissione per la nomina del nuovo pastore o pastora e verrà fornito un aggiornamento sul lavoro svolto dal gruppo misto di lavoro Kirchenrat-Kirchgemeinschaften. Si tratta di decisioni importanti che consentono il buon funzionamento della nostra comunità e che inoltre influiranno sul nostro futuro. È quindi auspicabile che vi sia una ampia partecipazione dei membri elettori.

Benché la situazione di emergenza coronavirus sia ancora in evoluzione per poter fare progetti accurati per il futuro, il concistoro sta preparando silenziosamente ma operosamente la ripartenza. Va però detto con franchezza: non è ragionevole pensare che tutto tornerà come prima. Il mondo intorno a noi sta cambiando, la vita sociale non riprenderà come l'abbiamo lasciata. Così anche noi saremo chiamati ad ampliare gli orizzonti della nostra testimonianza evangelica. Cosa siamo disposti a fare? In quale direzione intendiamo muoverci? Quale bussola useremo per orientarci? Non sono domande retoriche. Sono questioni che si ripropongono continuamente a chi vuol incarnare l'Evangelo in un determinato momento storico. Non esistono risposte univoche e soluzioni preconfezionate. Occorre ricercarle sempre di nuovo, sapendo bene che sono sempre incompiute e sempre rivedibili, e che non può esistere un progredire fruttuoso se si è completamente dimentichi del proprio passato.

Tornano qui alla mente le parole di Heinrich Bullinger, il successore di Zwingli che resse la chiesa di Zurigo per ben quarantatré anni. Di epidemie il Riformatore se ne intendeva eccome, al punto da essere sopravvissuto a tre grandi ondate di peste (1541, 1549, 1564/65), in cui oltre ad ammalarsi e descrivere con la sua solita precisione il decorso del morbo, perse la moglie, tre figli e una figlia adottiva. Volendo descrivere i tratti caratterizzanti della vera chiesa, Bullinger li riassume in poche frasi: *«I segni per conoscere la vera chiesa sono due: la predicazione pura della parola di Dio e l'amministrazione corretta dei sacramenti di Cristo. Accanto a questi segni esteriori della chiesa, vi sono alcuni segni interiori che appartengono solo ai credenti (...) Essi sono: la comunione con lo Spirito di Dio, una fede sincera e un amore duplice, verso Dio e verso il prossimo»*. Unico tra i grandi riformatori del Cinquecento, Bullinger non limitava la sostanza della chiesa soltanto ai «segni esteriori», ma vi aggiungeva anche i «segni interiori», quelli che i credenti e le credenti portano dentro di sé nelle loro vite. È come se Bullinger dicesse: Quanto più questi due segni si avvicinano l'uno all'altro tanto più distintamente potremo intravedere i contorni della vera chiesa di Cristo in noi e intorno a noi.

Lette alla luce dell'esperienza del Covid-19 queste parole impressionano per la loro meravigliosa freschezza e attualità. Ci conceda il Signore di partecipare al travaglio del nostro tempo vivendo l'annuncio dell'Evangelo in maniera tale che ci incontri senta e comprenda che nella nostra vita abbiamo incontrato Dio.

Notizie dalla comunità

Domenica 21 giugno il culto sarà presieduto dai pastori Lidia Maggi e Angelo Reginato. Il concistoro ha voluto invitarli entrambi per ringraziarli per il grande aiuto che ci hanno dato nelle lunghe settimane di isolamento attraverso le lettere pastorali e in tanti contatti telefonici. Vi attendiamo numerosi a questo culto che avrà una forte significato simbolico.

Ricordiamo che il nostro tempio è sufficientemente ampio da permettere l'osservanza della distanza minima di sicurezza tra i partecipanti. Non vi è quindi l'obbligo della mascherina protettiva, ma si raccomanda l'utilizzo. Si prega inoltre di non utilizzare le Bibbie e gli Innari depositati in chiesa. Essi verranno sostituiti con foglietti ad uso personale consegnati all'ingresso, nei quali sarà riportato l'ordine del culto, con la liturgia e il testo degli inni, che però non potranno essere cantati, ma solo suonati all'organo. Infine, la colletta domenicale sarà raccolta in un contenitore apposito all'uscita della chiesa, dove ogni persona potrà depositarla.

Non solo la nostra assemblea di chiesa fissata per domenica 15 marzo 2020 ha dovuto essere cancellata. Anche le **Conferenze distrettuali** (le assemblee regionali di ognuno dei quattro distretti in cui sono suddivise le chiese metodiste e valdesi), in programmazione nel mese di giugno, non avranno luogo. Lo stesso **Sinodo** delle chiese metodiste e valdesi, che avrebbe dovuto svolgersi dal 23 al 28 agosto prossimo a Torre Pellice (TO), non avrà luogo a causa delle limitazioni e prescrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso. Si tratta di una decisione molto dolorosa – si legge nella lettera che la Tavola ha inviato alle chiese – e questo lo è in particolare per noi, perché il Sinodo, tra le tante cose, è anche l'occasione più preziosa di incontro allargato con fratelli e sorelle impegnati a vivere e testimoniare l'Evangelo in diverse regioni d'Italia. Per trovare un precedente storico di un sinodo saltato bisogna risalire all'anno 1944, in cui l'assemblea non ebbe luogo a causa della Seconda guerra mondiale.

Il 7 maggio 2020 è deceduta a Zurigo Rosa Beerli, fedele, motivato membro della Unione femminile che ha partecipato per tanti anni ai lavori di preparazione del bazar della chiesa.

Il 22 aprile è deceduto a Frauenfeld dopo una lunga malattia Santo Gianforte, caro fratello che ha sempre sostenuto con grande calore la nostra comunità.

L'11 aprile 2020 è deceduta in Portogallo, dove si era ritirata da alcuni anni, Esperanza Antunes, sorella di Maria Carlino.

Li ricordiamo con gratitudine e affetto fraterno in Cristo, il Signore della vita.

Il concistoro ha continuato a riunirsi via Skype ed ha approvato la relazione morale 2018, la relazione morale e finanziaria 2019 e il bilancio preventivo 2021. Questi documenti saranno esaminati e approvati in maniera definitiva dall'**assemblea di chiesa ordinaria** che è stata convocata per **domenica 5 luglio**, subito dopo il culto. Per lo svolgimento dell'assemblea valgono le norme igienico-sanitarie previste per il culto.

ASSEMBLEA DI CHIESA

Domenica 5 luglio 2020 (dopo il culto breve, verso le 11:15)

Nel tempio, al primo piano, Aemtlerstrasse 23, 8003 Zurigo.

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina di due assessori
2. Verifica del numero degli aventi diritto di voto
3. Elezione di un/a verbalista
4. Elezione del/della presidente di giornata
5. Elezione di due o tre nuovi membri del concistoro
6. Approvazione Relazioni morali 2018/2019
7. Approvazione Relazione finanziaria 2019
8. Approvazione Preventivo finanziario 2021
9. Informazioni sul lavoro dello Steuerungsausschuss Kirchenrat-Kirchgemeinschaften
10. Informazioni sul lavoro della Pfarrwahlkommission
11. Elezione di un/a delegato/a presso l'AGCK (Arbeitsgemeinschaft Christlicher Kirchen)
12. Varie ed eventuali

Al termine dell'assemblea seguirà uno spuntino comunitario.

CULTI & ATTIVITA'

ZURIGO

Domenica 21 giugno ore 10.00

Culto, past. L. Maggi e A. Reginato

Canti A. Wojtalla, Y. Barthel e N. Waldenmayer

Domenica 28 giugno ore 10.00

Culto, past. L. Maggi

Org. N. Waldenmayer

Domenica 5 luglio, ore 11.15

Assemblea di chiesa



WINTERTHUR E SCIAFFUSA

Culti sospesi

FRAUENFELD

Sabato 13 giugno, ore 17.00

Culto, past. M. Luginbühl

Sabato 20 giugno, ore 17.00

Culto, past. M. Luginbühl

Sabato 27 luglio, ore 17.00

Culto, past. M. Luginbühl

& pred. loc. D. Papapietro

Agape

Chiese

Zurigo Zwinglihaus, Aemtlerstrasse 23

Winterthur Stadtmission, Technikumstrasse 78

Sciaffusa Ochseschüür, Pfrundhausgasse 3

Frauenfeld Stadtkirche zur Dreifaltigkeit
Freiestrasse 12/14

Presidente del concistoro

Anna-Maria Cimini

tel. 078 825 66 42

e-mail:

annamaria.cimini@chiesavaldese.ch

Segreteria

Paola Bernardi

Aemtlerstrasse 23, 8003 Zürich

tel. 044 462 04 11

e-mail: info@chiesavaldese.ch

orari: lunedì, mercoledì & giovedì: 9-12

Pastore

Pastorato vacante

www.chiesavaldese.ch

Redazione: gruppo comunicazione

Layout: Paola Bernardi

la chiesa vive anche grazie alle vostre offerte

donazioni sul conto corrente postale N. 80-6165-8 'Gemeindekasse'